

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Opportunità e rischi dell'intelligenza artificiale, quale la situazione in Ticino?

Preambolo

La presente interrogazione è stata scritta da alcune cittadine e alcuni cittadini ticinesi in collaborazione con il Consigliere nazionale ed ex Granconsigliere Paolo Pamini nel quadro di una discussione sull'interrogazione interpartitica 116.21¹ promossa da Alessandro Speciali e sottoscritta da deputate e deputati di tutti i gruppi parlamentari.

Premessa

L'intelligenza artificiale (IA) è stata introdotta per la prima volta dall'informatico John McCarthy nel 1956, ma per molti anni è passata inosservata. Oggi, l'IA è al centro di un dibattito globale, con opinioni ottimiste e scettiche sul suo impatto sulla società, sulla politica e sull'economia. In questo senso, l'IA può essere paragonata all'avvento di nuove tecnologie durante la rivoluzione industriale, quando si temeva la perdita di posti di lavoro a causa della sostituzione delle macchine. Tuttavia, mentre le macchine erano controllate dall'uomo, l'IA può operare in modo viepiù autonomo, come dimostra l'esempio di ChatGPT.

Per affrontare queste preoccupazioni, l'OCSE ha adottato nel 2019 la Raccomandazione sull'Intelligenza Artificiale,² il primo standard intergovernativo sull'IA. La Raccomandazione mira a promuovere l'innovazione e la fiducia nell'IA attraverso la gestione responsabile dell'IA affidabile, nel rispetto dei diritti umani e dei valori democratici. Essa fornisce anche orientamenti per le politiche nazionali e la cooperazione internazionale per un'IA affidabile, e individua cinque principi complementari e basati sui valori per la gestione responsabile dell'IA affidabile. La Raccomandazione è stata elaborata attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto esperti di diverse discipline e settori, ed è stata accolta dai Leader del G20 nel 2019.

Lo stesso Sam Altman, presidente di OpenAI, ha espresso diverse opinioni sull'intelligenza artificiale, evidenziando il potenziale che l'IA offre per migliorare la vita delle persone, ma pure mettendo in guardia contro i rischi associati al suo sviluppo. Di particolare interesse in tal senso è la sua deposizione fatta il 16 maggio 2023 davanti al Senato statunitense.³

Il 1° dicembre 2021 l'interrogazione 116.21, depositata con la firma di deputati di vari gruppi, ha iniziato a porre al Consiglio di Stato alcune domande in termini di IA nell'Amministrazione pubblica ticinese. La risposta, giunta il 12 ottobre 2022, menzionava alcune azioni attualmente in corso. Si osservi che tali documenti precedevano l'avvento di grandi modelli linguistici come ChatGPT, resi pubblicamente disponibili poco dopo la pubblicazione della risposta.

¹ https://www4.ti.ch/poteri/gc/ricerca-messaggi-e-atti/ricerca/risultati/dettaglio?user_gcparlamento_pi8%5Battid%5D=107496

² <https://oecd.ai/en/ai-principles>

³ <https://www.judiciary.senate.gov/imo/media/doc/2023-05-16%20-%20Bio%20&%20Testimony%20-%20Altman.pdf>

Domande

Tutto ciò premesso, si chiede al Consiglio di Stato.

1. Nel corso del 2023 e a valle del rapido sviluppo dell'IA generativa come ChatGPT, Copilot o Gemini, il Cantone ha ulteriormente sviluppato una strategia sull'Intelligenza Artificiale nell'Amministrazione menzionata nella risposta all'interrogazione 116.21? Se sì, potrebbe descriverla? In caso contrario, ha intenzione di svilupparne una?
2. Qual è in particolare l'attuale utilizzo dell'IA nell'Amministrazione? È stata pensata l'introduzione di questi sistemi d'IA per snellire l'Amministrazione pubblica e pertanto diminuire i costi dello Stato?
3. Il Cantone come intende confrontarsi con l'IA nell'ambito scolastico ed educativo? Si gradirebbe una risposta differenziata tra i vari cicli della scuola dell'obbligo e la formazione superiore, in particolare quella professionale. Si menzioni pure per cortesia le misure già attuate o che si ipotizzano in materia di IA in relazione al corpo insegnanti da una parte e agli studenti dall'altra.
4. Il DFE e la Divisione dell'economia stanno attuando particolari strategie o progetti per attirare imprese attive nell'ambito dell'IA in Ticino?
5. Il DFE e la Divisione dell'economia hanno informazioni sugli effetti nel mercato del lavoro ticinese causati dall'avvento dell'IA? Vi sono informazioni su casi di professioni emergenti rispettivamente su posti di lavoro resi ridondanti dall'IA?
6. Il DI e la Magistratura hanno finora notato casi nei quali l'IA ha condotto alla violazione della protezione di dati, della privacy e ha favorito attività criminali?
7. Il Consiglio di Stato sta tematizzando con gli altri Cantoni o con le autorità federali questioni connesse alla sorveglianza degli algoritmi e dei modelli IA ai fini del rispetto della legislazione federale sulla protezione dei dati e della privacy?
8. Quali potrebbero essere gli impatti dell'IA in termini di entrate fiscali e contributi del Cantone?
9. Quali misure intende adottare il Consiglio di Stato ai fini della riqualifica professionale delle persone che dovessero perdere il lavoro a causa dell'IA o che le cui competenze professionali dovessero a tendere diventare obsolete?

Sergio Morisoli

Aldi - Passalia - Petralli - Speziali - Zanini Barzaghi